**11° incontro – l’omicidio – prima parte**

Siamo arrivati al quarto capitolo della Genesi

Testo celeberrimo

**Vedremo come dalla rottura del rapporto tra Dio e l’uomo**

**Deriva la rottura del rapporto tra fratelli**

Caino e Abele

Si tratta di una delle pagine più illuminanti sotto tanti profili

Partiamo dal fatto che Adamo ed Eva sono stati cacciati dal giardino di Eden

Devono sopravvivere

Hanno, però, la prospettiva più bella: la fecondità

Qualcosa di redentivo, di estremamente positivo

*Adamo conobbe Eva sua moglie che concepì e partorì Caino*

E disse: *ho acquistato un uomo grazie al Signore*

La parola Caino deriva da un verbo: acquisire, ricevere

In realtà, letteralmente**, Eva dice: ho acquisito l’uomo e Dio**

E **questo suona come una conciliazione**

Ma normalmente il senso della frase è: ho ricevuto, acquisito una persona

**Il nome di Caino è** comunque acquisizione, ricezione

**Qualcosa che ci parla di dono**

Poi partorì Abele, suo fratello

**Abele vuol dire vapore, fiato, soffio**

Infatti Abele dura poco

In un salmo si dice che la vita dell’uomo è un soffio

Ed è veramente così!

Ma si può intendere anche come: l’uomo è un soffio di Dio

**Abele è un soffio!**

**E questo ci parla della fragilità umana!**

**Noi siamo un dono: Caino**

**e siamo un soffio: Abele**

Questa è la doppia realtà dell’uomo

E veniamo al proseguimento del testo:

*Trascorso del tempo, Caino presentò frutti del suolo come offerta al Signore*

Caino ha voglia di entrare in rapporto con Dio

E offre frutti del suolo

**C’è qualcosa, in questo testo, che solo un orecchio antico poteva percepire**

Prosegue il testo: *Abele presentò a sua volta primogeniti del suo gregge e il loro grasso*

Entrambi hanno fatto delle offerte

Ma il Signore gradisce Abele e la sua offerta

E non gradisce Caino e la sua offerta

**Il Signore fa questa cosa che sembra arbitraria**

Perché mai fa questa scelta?

**Noi, come Caino, non capiamo perché**

**La nostra prima reazione è: è un’ingiustizia!**

Addirittura Caino, come primogenito, offre per primo

Allora perché il Signore preferisce Abele e non Caino?

**Caino pensa quello che pensiamo tutti**

**Dio si è sbagliato**!

Caino non si chiede se, per caso, c’è qualcosa da capire

Il testo, per l’ascoltatore antico, è stato molto chiaro!

**C’era un errore nell’offerta di Caino**

Ma Dio non lo fa rilevare subito a Caino

**Caino**, come prima reazione, non fa altro che pensare male di Dio

**Mette in discussione Dio**

**Questa è l’origine di tutti i problemi**

Cosa fa scaturire questo pensiero in Caino?

Caino ne fu molto irritato

**Ecco l’ira!**

**E il suo volto era abbattuto**

Mette il broncio

E Dio gli dice:

*Perché sei irritato e perché è abbattuto il tuo volto?*

Perché?

**Dio non spiega subito a Caino il suo errore**

**Gli spiega che lui non sta analizzando i suoi errori**

Da qui infatti cominciano i nostri problemi

Da quando accettiamo l’ipotesi che Dio stia sbagliando con noi

Non ci chiediamo se Dio stia portando avanti un suo disegno più grande

O se c’è un motivo legato ai nostri atti

Come Adamo ed Eva con l’albero che era il no di Dio

E il discorso di Dio prosegue:

*Se agisci bene, non dovresti forse tenerlo alto?*

Cioè Dio sta dicendo: se tu avessi agito in maniera limpida, sana non avresti questa reazione!

E prosegue: *Ma se non agisci bene, il peccato è accovacciato alla tua porta; verso di te è il suo istinto, e tu lo dominerai*

Cioè, siccome hai il volto abbattuto è evidente che c’è qualcosa che non va in te

Se agivi bene, non eri abbattuto

Sei adirato. Perché?

Pensa bene ai tuoi atti!

E stai attento!

Guarda che questo è l’inizio di un processo!

Il peccato è accovacciato alla tua porta

Come un predatore che sta pronto a saltare

**E compare una porta**

**C’è una porta nel cuore di Caino**

**La porta rappresenta la soglia oltre la quale inizia la dinamica del peccato**

È l’inizio di qualcosa di pericolosissimo

Verso di te è il suo istinto

**Il peccato chiede di essere accolto e invece va dominato**

Bisogna respingere le suggestioni del male

Si parte dal volto depresso

E arrivi a qualcosa di mostruoso

Dove ci possono portare i pensieri neri!

Il rifiuto dei «no» della vita

Noi, invece di chiederci perché questa cosa non l’accettiamo

Accettiamo quei pensieri neri

**E pensiamo di essere vittime**

**Caino ucciderà suo fratello, non come un assassino**

**Ma come vittima**

**Come uno che fa finalmente giustizia**

**Questo racconto ci dice come siamo fatti**

Ma perché Dio non gli spiega qual è il problema?

Perché ha rifiutato l’offerta di Caino?

Dove ha sbagliato Caino?

Per questo, dobbiamo tornare al terzo versetto:

*Trascorso del tempo, Caino presentò frutti del suolo come offerta al Signore*

Frutti del suolo! Genericamente!

Mentre Abele presentò a sua volta primogeniti del suo gregge e il loro grasso

**Se ascoltasse questo testo un ebreo saprebbe bene di cosa si parla**

**Si parla dell’offerta che si da a Dio!**

**L’offerta di Abele** è ben descritta tecnicamente

Si offre **il primogenito e il suo grasso**

Abele non offre semplicemente delle pecore

Il primogenito! **È l’offerta che dovrà fare Abramo**

**È l’offerta che farà Dio stesso, offrendo Gesù per noi**

Cosa vuol dire offrire il primogenito?

È il tema delle primizie

Caino offre solo frutti, Abele le primizie

**A chi diamo le primizie?**

Le cose che veramente valgono

Caino non ha analizzato il suo atto

Abele, invece, ha rischiato con Dio

Abele è entrato in relazione con Dio su ciò che veramente conta